



# CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI CALUSO

**C.I.S.S.-A.C.**

## **NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026 - 2028**

## Introduzione

La presente Nota Integrativa al Bilancio di Previsione 2025/2027 è redatta ai sensi di quanto previsto al punto 9.11 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, Allegato 4/1 al D.lgs.118/2001 e dell'art. 11 comma 5 del D.lgs. 118/2011.

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118 coordinato con il decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126, ha introdotto un nuovo sistema contabile cosiddetto armonizzato avente la finalità di rendere i bilanci degli enti territoriali omogenei fra loro e con quelli della restante Pubblica Amministrazione anche ai fini del consolidamento dei conti pubblici.

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (Allegato 4/1) prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della Nota Integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio. La Nota Integrativa arricchisce il bilancio di previsione di informazioni, integrandolo con dati quantitativi o esplicativi, al fine di rendere chiara e comprensiva la lettura dello stesso.

Il documento analizza alcuni dati, illustrando le ipotesi assunte e, in particolare, i criteri adottati nella determinazione dei valori del bilancio di previsione. La contabilità degli enti sia in fase previsionale, sia gestionale nonché a consuntivo si deve muovere nel pieno rispetto dei seguenti postulati contabili che, con l'introduzione nell'articolo del D.Lgs.118/2011, hanno assunto la veste "normativa":

1. Principio dell'annualità
2. Principio dell'unità
3. Principio dell'universalità
4. Principio dell'integrità
5. Principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità
6. Principio della significatività e rilevanza
7. Principio della flessibilità
8. Principio della congruità
9. Principio della prudenza
10. Principio della coerenza
11. Principio della continuità e della costanza
12. Principio della comparabilità e della verificabilità
13. Principio della neutralità
14. Principio della pubblicità
15. Principio dell'equilibrio di bilancio
16. Principio della competenza finanziaria
17. Principio della competenza economica
18. Principio della prevalenza della sostanza sulla forma

Inoltre, il nuovo sistema si fonda sul principio cardine della cosiddetta "competenza finanziaria potenziata", il cui nucleo concettuale essenziale è rappresentato dal criterio dell'esigibilità della spesa, in base alla quale viene determinato l'anno contabile di imputazione al bilancio.

Ai sensi dell'art.162 del D. Lgs. n. 267/2000, il bilancio di previsione è riferito ad almeno un triennio ed è di competenza e cassa per il primo esercizio e di competenza per il secondo e terzo esercizio. E' deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza.



## Criteri di valutazione adottati

Il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 (G.U. n. 172 del 26.07.2011), detta le regole sulla armonizzazione dei sistemi contabili, volta a garantire la trasparenza e la comparabilità dei dati di bilancio, che trovano applicazione sia per i bilanci degli enti territoriali, dei loro enti ed organismi strumentali, sia per i conti del settore sanitario.

Il decreto legislativo n. 118/2011 è stato adottato in attuazione della delega conferita al Governo dall'articolo 2, comma 1 e comma 2, lettera h), della Legge 5 maggio 2009, n. 42, finalizzata all'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni e degli enti locali.

Il provvedimento dispone che le regioni, gli enti locali ed i loro enti strumentali (aziende società, consorzi ed altri) adottino la contabilità finanziaria, cui devono affiancare, a fini conoscitivi un sistema di contabilità economico-patrimoniale, per garantire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale.

I postulati del sistema di bilancio, o principi contabili, sono disposizioni tecniche di attuazione e di integrazione dell'ordinamento finanziario e contabile, formulati nel rispetto delle norme e secondo le finalità volute dal legislatore.

Si distinguono in postulati contabili o principi contabili generali e principi contabili applicati.

I postulati contabili costituiscono i fondamenti e le regole di carattere generale cui deve informarsi l'intero sistema di bilancio.

I principi contabili applicati specificano i singoli istituti definiti nell'ordinamento e identificano i corretti adempimenti in coerenza con le indicazioni generali dei postulati.

I postulati, così come i principi contabili applicati, sono soggetti ad evoluzione nel tempo e conseguentemente a revisione costante da parte del legislatore, al fine di rispondere alle mutevoli esigenze dei destinatari dei bilanci in merito alla qualità dell'informazione e l'attendibilità dei valori espressi, in conformità ai cambiamenti socio-economici del paese.

Il T.U.E.L. all'art. 151 comma 1 individua i postulati che devono essere osservati in sede di programmazione ma che hanno valenza generale e riguardano quindi tutto il sistema di bilancio.

A seguito dell'introduzione del D. Lgs 118/2011 l'articolo 151, così come l'art 162 rubricato "Principi del Bilancio", rimanda l'individuazione dei principi contabili generali ed applicati agli allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Le previsioni triennali di entrata e spesa del bilancio di previsione 2024/2026 rispettano pertanto i principi contabili che sono il principio dell'annualità, dell'unità, dell'universalità, dell'integrità, della veridicità, attendibilità, correttezza, e comprensibilità, della significatività e rilevanza, della flessibilità, della congruità, della prudenza, della coerenza, della continuità e della costanza, della comparabilità e della verificabilità, della neutralità, della pubblicità, dell'equilibrio di bilancio, della competenza finanziaria, della competenza economica, della prevalenza della sostanza sulla forma.

Inoltre, con gli allegati 4/1, 4/2, 4/3 e 4/4 vengono definiti ulteriori principi contabili definiti "applicati", che sono:

1. Principio contabile applicato della programmazione (allegato 4/1)
2. Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (allegato 4/2)
3. Principio contabile applicato della contabilità economica patrimoniale (allegato 4/3)
4. Principio contabile applicato del bilancio consolidato (allegato 4/4)

Come disposto dal D.lgs. 118/2011, integrato e corretto dal D.lgs. 126/2014, all'art. 39 comma 2, il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi.



## Gli strumenti contabili propri dell'armonizzazione

Tra i principali strumenti introdotti per la realizzazione dei nuovi documenti contabili si prevedono, in particolare:

- ✓ l'adozione di un piano dei conti integrato (raccordato con la classificazione SIOPE), che consente di raggiungere l'obiettivo di consolidare e monitorare i conti pubblici attraverso una migliore raccordabilità delle registrazioni contabili delle Pubbliche Amministrazioni con il sistema europeo dei conti. Il piano dei conti integrato, che sarà arricchito dai conti economici e patrimoniali rappresenta la struttura di riferimento per la predisposizione dei documenti contabili e di finanza pubblica delle Amministrazioni Pubbliche.
- ✓ l'introduzione dell'elemento di costruzione dei conti costituito dalla "transazione elementare", che deve essere riferita ad ogni atto gestionale con una precisa codifica che deve consentire di tracciare le operazioni contabili;
- ✓ una nuova struttura del bilancio per assicurare una maggiore trasparenza delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse e la destinazione delle stesse. L'articolazione adottata per la spesa, come già per il bilancio dello Stato, è la seguente:
  - 1) Missioni: rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici di ogni Pubblica Amministrazione;
  - 2) Programmi: rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni;
  - 3) Macro-aggregati: sono collocati all'interno di ciascun Programma e sono l'equivalente degli "Interventi" del D.Lgs. 267/2000 in quanto suddividono la spesa secondo la natura economica della stessa;
  - 4) Titoli, capitoli e articoli: rappresentano l'ulteriore suddivisione dei Macroaggregati demandata alla piena autonomia delle Pubbliche Amministrazioni ed incontrano come unico limite, verso il basso, il piano dei conti integrato e comune.

Per quanto riguarda l'entrata, invece, viene mantenuta una classificazione simile a quella adottata fino ad oggi:

- ✓ Titoli: definiti secondo la fonte di provenienza delle entrate;
- ✓ Tipologie: definite in base alla natura delle entrate, nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza, ai fini dell'approvazione in termini di unità di voto;
- ✓ Categorie: definite in base all'oggetto dell'entrata, con separata evidenza delle eventuali quote di entrata non ricorrente;
- ✓ Capitoli: costituiscono le unità elementari ai fini della gestione e della rendicontazione e possono eventualmente essere suddivisi in articoli.

La principale novità è rappresentata dal nuovo criterio di contabilizzazione delle entrate e delle uscite: la contabilità finanziaria non anticipa più la registrazione dei fatti gestionali ma li contabilizza in un periodo molto più prossimo alla fase finale del processo (incasso o pagamento).

## La Nota integrativa

La "Nota Integrativa" rappresenta il documento con il quale si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio. La nota integrativa ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso.

La nota integrativa al bilancio di previsione presenta almeno i seguenti contenuti:

- 1) I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;



- 2) L'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla Legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- 3) L'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla Legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- 4) L'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- 5) Nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendano anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- 6) L'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- 7) Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- 8) Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla Legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio;

<b>Valutazione ENTRATE</b>
----------------------------

**Le entrate derivanti da Contributi e trasferimenti correnti** sono la fonte predominante di finanziamento delle spese correnti del Consorzio. In tale voce, trovano collocazione i seguenti trasferimenti dai sotto elencati enti:

**STATO -**

1. Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli Affari interni e territoriali - Finanza locale - Previsione del contributo a titolo di "contributo IVA su servizi esternalizzati".
2. Ministero del lavoro e delle politiche sociali: Contributo per il potenziamento del servizio sociale professionale degli Ambiti territoriali sociali.  
La L. 178/2020 (Legge di bilancio per il 2021) all'articolo 1, comma 797, ha fissato un livello essenziale delle prestazioni di assistenza sociale costituito dal raggiungimento di un rapporto fra assistenti sociali e popolazione residente nell'Ambito sociale territoriale di 1:5000 ed un ulteriore obiettivo di servizio di 1:4000. Lo stesso comma 797, ai fini del potenziamento del sistema dei servizi sociali territoriali, ha previsto in favore degli Ambiti territoriali l'attribuzione di:
  - un contributo pari a 40.000 euro annui per ogni assistente sociale assunto a tempo indeterminato dall'Ambito, ovvero dai Comuni che ne fanno parte, in termini di equivalente a tempo pieno, in numero eccedente il rapporto di 1 a 6.500 e fino al raggiungimento del rapporto di 1 a 5000;
  - un contributo pari a 20.000 euro annui per ogni assistente sociale assunto a tempo indeterminato dall'Ambito, ovvero dai Comuni che ne fanno parte, in termini di equivalente a tempo pieno, in numero eccedente il rapporto di 1 a 5.000 e fino al raggiungimento del rapporto di 1 a 4000.
3. Fondo nazionale per l'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati - trasferimento risorse dall'Ufficio territoriale di GOVERNO - PREFETTO di Torino.

**REGIONE**

1. Trasferimenti regionali assegnati per i seguenti interventi:



- Fondo regionale per la gestione del sistema integrato degli interventi e servizi sociali, di cui alla art.35 della L.r. 1/2004;
- Trasferimenti da destinare agli Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali per le competenze previste dall'art. 5, comma 4, della L.r. 1/2004 (ex funzioni Provinciali);
- copertura della quota socio-assistenziale della retta di ricovero di pazienti di provenienza psichiatrica e dagli ex Centri di riabilitazione già convenzionati ai sensi dell'art. 26 della legge 833/78;
- sostegno delle persone con disabilità e delle loro famiglie;
- interventi socio-sanitari a sostegno di anziani non autosufficienti;
- prestazioni di lungo-assistenza di persone in situazione di cronicità;
- assegnazione agli Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali del Fondo nazionale per la non autosufficienza ripartito annualmente alle Regioni con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.
- assegnazione agli Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali del Fondo nazionale politiche sociali ripartito annualmente alle Regioni con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.

La previsione di entrata per quanto sopra è rilevata nel Bilancio di previsione 2026/2028 per l'importo corrispondente alle assegnazioni a valere sull'anno 2024, non essendo ancora ad oggi pervenuti i provvedimenti di assegnazione per l'anno 2025.

2. PR FSE + 2021-27, Priorità III "Inclusione sociale" Obiettivo specifico K) - Intervento Promozione della genitorialità positiva - Esito della procedura di selezione dei progetti presentati in attuazione dell'Avviso per il potenziamento del sistema di educativa territoriale e la realizzazione dei Progetti educativi familiari per il potenziamento delle competenze genitoriali 2024-2026 approvato con D.D. n. 914 del 20/12/2023. Assegnazione delle risorse di cui alla D.D. n. 641 del 15.05.2024 per le annualità 2025 e 2026: previsione annualità 2026 pari ad EURO 17.925,96
3. PR FSE + 2021-27, Priorità III "Inclusione sociale" Obiettivo specifico K) - Intervento Promozione della genitorialità positiva. Esito della procedura di selezione dei progetti presentati in attuazione dell'Avviso per Offerta di opportunità per figli e figlie minori di età 2024-2026 approvato con D.D. n. 725 del 24/05/2024. Assegnazione delle risorse di cui alla D.D. n. 1238 del 05.09.2024 per le annualità 2025 e 2026: previsione annualità 2026 pari ad EURO 2.761,02
4. DPCM 03.10.2022 e DGR 9-193 del 27.09.2024 - Assegnazione di risorse destinate alle assunzioni di personale con professionalità sociale dei punti unici di accesso (PUA) - = assegnazione per ciascuna annualità 2026/2028 pari ad EURO 40.000,00
5. Adozioni difficili - adozioni a rischio giuridico - risorse trasferite dalla Regione Piemonte ed assegnate a "parziale copertura" delle progettualità di che trattasi

#### **ENTI CONSORZIATI**

1. Trasferimenti per la gestione associata dei servizi sociali ed assistenziali. Ciascun Comune o Unione di Comuni partecipa con una quota rapportata alla popolazione residente al 31.12.2011, fatta eccezione per i tre comuni che hanno aderito al consorzio nell'anno 2016, per i quali si farà riferimento alla popolazione residente al 31/12/2014. La quota pro capite prevista per il triennio 2025/2027 è pari ad € 32,50.  
Al versamento a favore del Consorzio CISS-AC dell'incremento di euro 3,00 pro-capite approvato con deliberazione dell'Assemblea consortile n. 19 del 29.12.2016 con decorrenza dal 01.01.2017, i Comuni consorziati procederanno solo per la parte non coperta dalle maggiori risorse finanziarie introitate dal Consorzio a seguito dell'attivazione tempestiva da parte del Consiglio di Amministrazione di ogni forma possibile di recupero di risorse economiche attraverso bandi pubblici e privati, fundraising, ecc, nonché attraverso ottimizzazioni di processi e conseguente riduzione di spesa.



2. Trasferimento della quota ex IPIM, nella misura della quota storica che i Comuni versavano alla Provincia fino al 2006.
3. Con la Legge di Bilancio 2021 (Legge n. 178/2020), e in particolare con il comma 792 dell'art. 1, sono state stanziati, a decorrere dall'anno 2021, nuove risorse incrementative del Fondo di Solidarietà Comunale (FSC), finalizzate al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali svolti in forma singola o associata dai Comuni delle Regioni a statuto ordinario. Nel bilancio di previsione 2026/2028 sono state previste le risorse assegnate ai 21 Comuni consorziati per le suddette finalità, e successivamente da questi trasferite al Consorzio, con particolare riferimento alle risorse afferenti al Fondo speciale per l'equità del livello dei servizi (servizi sociali R.S.O.), di cui alla Legge n. 213/2023, art. 1, comma 496, lettera a).
4. Con la Legge di Bilancio 2021 (Legge n. 178/2020), e precisamente con i commi 179 e 180 dell'art. 1, è stato istituito a partire dall'anno 2022 il fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità. I Comuni aderenti al consorzio nel 2000 hanno delegato la gestione del Servizio di Assistenza all'Autonomia e alla Comunicazione Personale degli alunni con disabilità certificata. Nel bilancio di previsione 2026/2028 sono state previste le risorse assegnate ai 21 Comuni consorziati per le suddette finalità, e successivamente da questi trasferite al Consorzio,
5. Con la Legge di Bilancio 2025 (Legge n. 207/2024), è stato istituito il Fondo per il sostegno economico dei comuni che affrontano spese per l'assistenza ai minori allontanati dalla famiglia su disposizione dell'autorità giudiziaria.  
Nel bilancio di previsione 2026/2028 sono state previste le risorse assegnate ai 21 Comuni consorziati per le suddette finalità, e successivamente da questi trasferite al Consorzio

#### **ASLTO4**

1. Quota sanitaria a titolo di rimborso "*costi a rilievo sanitario*" derivante dalla vigente convenzione tra i vari EE.GG. facenti capo all'ambito territoriale dell'ASL TO4 con sede legale a Chivasso, nei limiti del budget annuo stabilito.
2. Servizio di assistenza domiciliare integrata (ADI) = rimborso delle spese sostenute dal Consorzio per conto dell'ASL TO4 giusto contratto di appalto in scadenza il 28.02.2023 rinnovato con contratto rep. 65/2023 scadente il 28/02/2026. Il servizio è di titolarità esclusiva dell'ASLTO4.

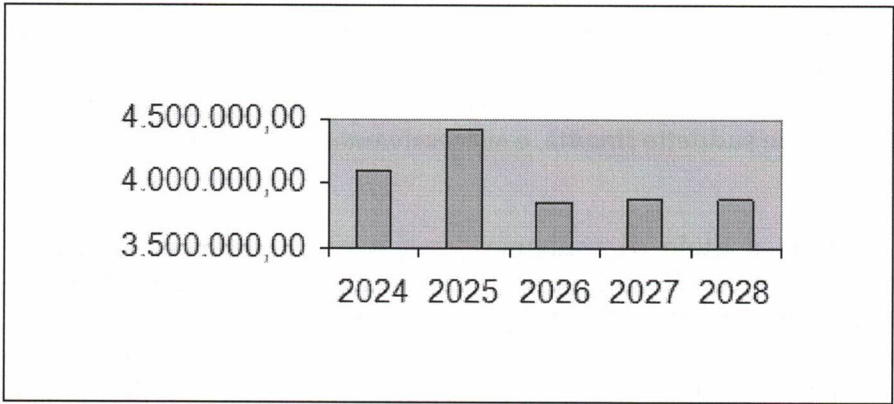
#### **CITTA' METROPOLITANA DI TORINO**

\_ Trasferimenti relativi al rimborso delle spese sostenute per l'assistenza scolastica di alunni disabili che frequentano gli Istituti di secondo grado ( di competenza esclusiva della CMT).

RAPPRESENTAZIONE IN TABELLA ED IN FORMATO GRAFICO DEI TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE

[TABELLA E PCF E.2.01.01.00.000]

TABELLA E.2.01.01.00.000 - TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE					
	Accertamenti 2024	Stanziamenti 2025	Competenza 2026	Competenza 2027	Competenza 2028
E.2.01.01.01.000 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	410.098,25	190.873,00	226.900,00	226.900,00	226.900,00
E.2.01.01.02.000 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	3.665.388,76	4.209.397,24	3.625.690,93	3.642.493,95	3.642.493,95
E.2.01.01.03.000 - Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	19.636,68	20.000,00	0,00	0,00	0,00
E.2.01.01.00.000 - Totale trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	4.095.123,69	4.420.270,24	3.852.590,93	3.869.393,95	3.869.393,95



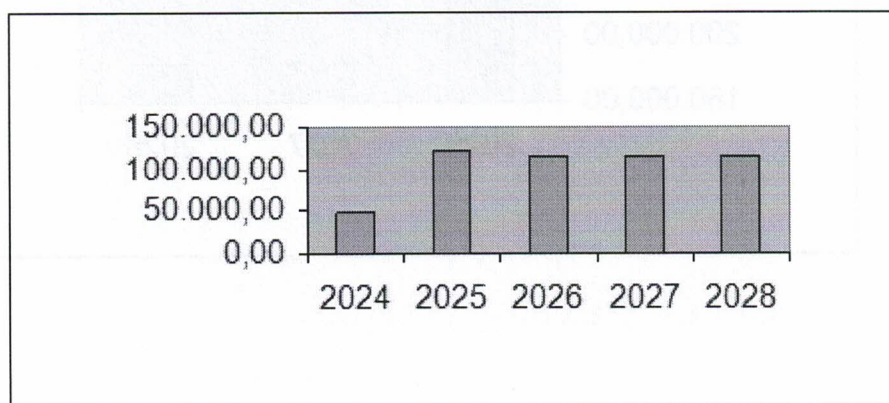


Le entrate extratributarie derivano dai proventi dei servizi pubblici, e, specificatamente dalle TARIFFE dei servizi di assistenza domiciliare, lungo assistenza e/o mensa resi agli utenti e dagli interessi attivi derivante da operazioni finanziarie di investimento in titoli - BTP - a media/lunga scadenza

## RAPPRESENTAZIONE IN TABELLA ED IN FORMATO GRAFICO DELLE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

[TABELLA E TIT 3 X TIP]

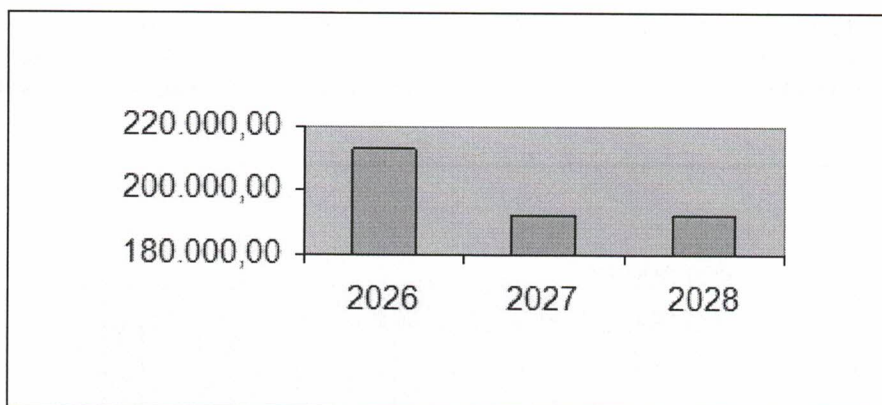
TABELLA TITOLO 3 ENTRATA PER TIPOLOGIE					
	Accertamenti 2024	Stanziamenti 2025	Competenza 2026	Competenza 2027	Competenza 2028
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	16.859,13	12.000,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Interessi attivi	1,40	56.250,00	72.000,00	72.000,00	72.000,00
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	29.797,10	52.400,90	24.908,00	24.908,00	24.908,00
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>46.657,63</b>	<b>120.650,90</b>	<b>114.908,00</b>	<b>114.908,00</b>	<b>114.908,00</b>



## Entrate e spese non ripetitive

[TABELLA ENTRATE NON RICORRENTI X TIT TIP CAT]

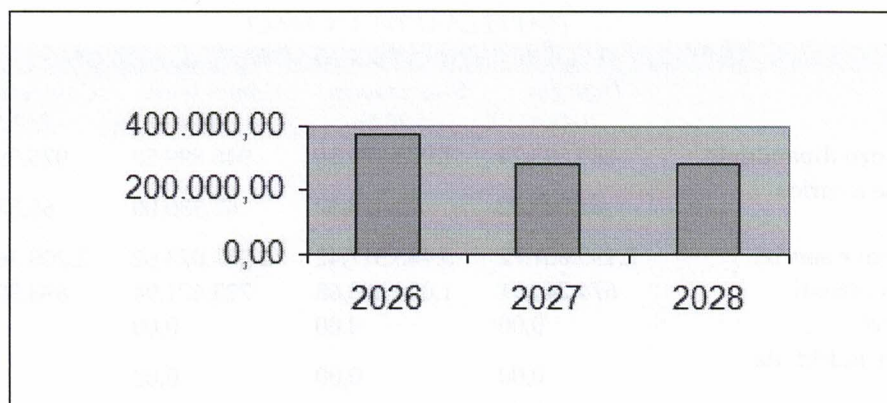
TABELLA ENTRATE NON RICORRENTI PER TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA			
Entrate non ricorrenti	Competenza 2026	Competenza 2027	Competenza 2028
<b>2 - Trasferimenti correnti</b>	<b>135.696,98</b>	<b>115.000,00</b>	<b>115.000,00</b>
<b>101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</b>	<b>135.696,98</b>	<b>115.000,00</b>	<b>115.000,00</b>
101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	115.000,00	115.000,00	115.000,00
102 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	20.696,98	0,00	0,00
<b>3 - Entrate extratributarie</b>	<b>72.000,00</b>	<b>72.000,00</b>	<b>72.000,00</b>
<b>300 - Interessi attivi</b>	<b>72.000,00</b>	<b>72.000,00</b>	<b>72.000,00</b>
200 - Interessi attivi da titoli obbligazionari a medio - lungo termine	72.000,00	72.000,00	72.000,00
<b>9 - Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>5.000,00</b>	<b>5.000,00</b>	<b>5.000,00</b>
<b>100 - Entrate per partite di giro</b>	<b>5.000,00</b>	<b>5.000,00</b>	<b>5.000,00</b>
9900 - Altre entrate per partite di giro	5.000,00	5.000,00	5.000,00
<b>Totale entrate non ricorrenti</b>	<b>212.696,98</b>	<b>192.000,00</b>	<b>192.000,00</b>





[TABELLA SPESE CORRENTI NON RICORRENTI X TIT MAC]

TABELLA SPESE CORRENTI NON RICORRENTI PER TITOLO E MACROAGGREGATO			
Spese non ricorrenti	Competenza 2026	Competenza 2027	Competenza 2028
<b>1 - Spese correnti</b>	<b>373.087,81</b>	<b>280.380,28</b>	<b>280.380,28</b>
101 - Redditi da lavoro dipendente	83.310,00	83.310,00	83.310,00
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	6.335,00	6.335,00	6.335,00
103 - Acquisto di beni e servizi	165.536,87	85.700,36	85.700,36
104 - Trasferimenti correnti	105.905,94	93.034,92	93.034,92
109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	12.000,00	12.000,00	12.000,00
<b>Totale spese correnti non ricorrenti</b>	<b>373.087,81</b>	<b>280.380,28</b>	<b>280.380,28</b>



Valutazione SPESE

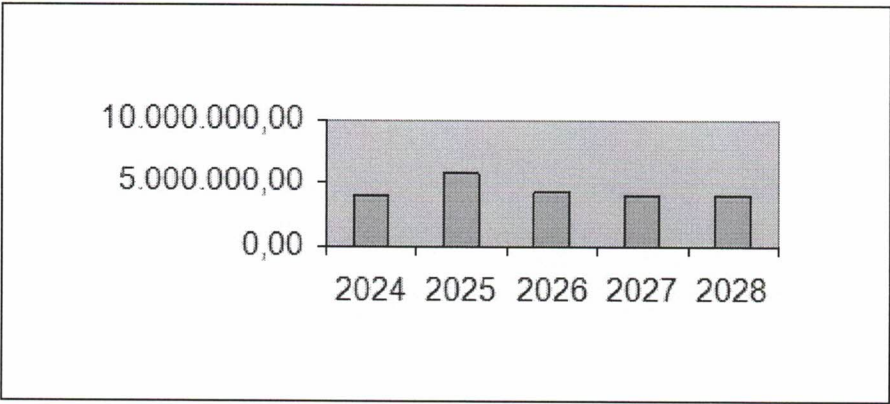
Si rimanda al contenuto del PIANO PROGRAMMA 2026/2028 dove **nei programmi di spesa vengono esplicitati gli obiettivi operativi** che guideranno l’ente nel triennio di programmazione considerato.

RAPPRESENTAZIONE IN TABELLA ED IN FORMATO GRAFICO DELLE SPESE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE

Spese correnti

[TABELLA UI TIT 1 X MAC]

TABELLA TITOLO 1 SPESA PER MACROAGGREGATI					
	Impegni 2024	Stanziamen i 2025	Competenza 2026	Competenza 2027	Competenza 2028
Redditi da lavoro dipendente	889.693,21	1.073.173,09	946.899,50	925.899,50	925.899,50
Imposte e tasse a carico dell'ente	62.043,92	79.438,32	67.330,00	65.580,00	65.580,00
Acquisto di beni e servizi	2.195.661,72	3.463.317,42	2.357.073,62	2.208.366,11	2.208.366,11
Trasferimenti correnti	674.244,51	1.029.203,68	723.671,94	698.800,92	698.800,92
Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	34.500,00	8.394,05	12.000,00	12.000,00	12.000,00
Altre spese correnti	28.874,75	73.425,00	74.015,42	73.655,42	73.655,42
Totale spese correnti	3.885.018,11	5.726.951,56	4.180.990,48	3.984.301,95	3.984.301,95

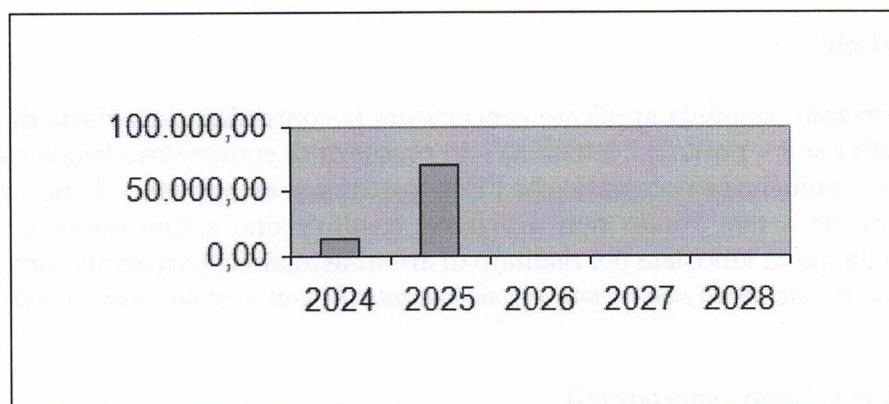




## Spese in conto capitale

[TABELLA U TIT 2 X MAC]

TABELLA TITOLO 2 SPESA PER MACROAGGREGATI					
	Inpegni 2024	Stanziamen i 2025	Competenza 2026	Competenza 2027	Competenza 2028
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	13.293,40	69.550,14	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese in conto capitale</b>	<b>13.293,40</b>	<b>69.550,14</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



### Accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità

L'allegato n. 2/4 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

Tale accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà pertanto un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Nel Bilancio di previsione 2025/2027 si è proceduto ad elaborare il fondo per le sole entrate derivanti da utenti privati soggette a svalutazione. Le entrate derivanti da altri enti locali, rappresentanti la quasi totalità delle entrate del Consorzio, per definizione non sono oggetto di accantonamento al FCDE.

Ai fini della quantificazione del FCDE l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario.

Per quanto concerne la quantificazione delle percentuali di svalutazione relative alle singole entrate, la media tra incassi in conto competenza e accertamenti degli ultimi 5 esercizi è stata calcolata con il criterio della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

Ai fini dell'individuazione delle basi di calcolo della succitata media, l'Ente:

- non si è avvalso della facoltà, prevista dall'art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21), di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021
- si è avvalso della c.d. "regola del +1" come da FAQ Arconet n° 26

Dall'analisi sopra riportata, il Fondo crediti di dubbia esigibilità è risultato pari a ZERO per le tre annualità previste nel bilancio.

<b>Accantonamenti/fondi iscritti a bilancio</b>
---

### **1. Fondo rischi**

Ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All 4/2 al D. Lgs.118/2011 smi – punto 5.2 lettera h) – in presenza di contenzioso legale con significativa probabilità di soccombenza è necessario che l'Ente costituisca un apposito "Fondo Rischi".

Le somme stanziare a tale Fondo non utilizzate, costituiscono a fine esercizio economie che confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione (risparmio forzoso).

*In fase di previsione, tale fondo non è stato previsto in quanto non vi sono cause di sofferenza crediti in corso.*

### **2. Fondo per i rinnovi contrattuali**

Nel Bilancio di previsione 2024/2026 in osservanza del punto 5.2 lettera a) – 2° capoverso del principio contabile 4/2 allegato al D.LGS. n. 118/2011 è stato previsto l'annuale accantonamento di tali risorse.

L'accantonamento al fondo rinnovi CCNL è stato previsto per un ammontare presunto pari ad EURO 20.000,00 per ogni annualità del Bilancio di previsione considerato.

### **3. Fondo di garanzia dei debiti commerciali (FGDC)**

La legge di Bilancio 2019 ha introdotto l'obbligo di accantonamento di risorse correnti per gli Enti che non rispettano i termini di pagamento delle transazioni commerciali o non riducono il debito pregresso o non alimentano correttamente la piattaforma dei debiti commerciali (PCC). L'obbligo di accantonamento al FGDC decorre dal 2021.

Considerato che il Consorzio C.I.S.S.-A.C. rispetta i parametri a titolo di accantonamento al fondo di che trattasi, ovvero il debito commerciale al 31.12.2024 è allineato con il dato ricavabile sulla piattaforma PCC ed i termini di pagamento sono ampiamenti rispettati, non è stato previsto in questa sede, alcun accantonamento nel Bilancio di previsione 2026/2028 a titolo di fondo garanzia dei debiti commerciali rimandandone comunque l'eventuale definizione e recepimento nel bilancio di previsione 2026/2028 entro il termine previsto dal comma 862 (28 febbraio 2026).

L'obbligo della iscrizione in bilancio del fondo scatta nei casi in cui sussista una delle due condizioni previste dal comma 859 della legge 145/2018:

- a) la mancata riduzione del 10% dello stock dei debiti commerciali scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente rispetto a quello del secondo esercizio precedente;



b) il mancato rispetto dei tempi di pagamento, ove l'indicatore annuale dei tempi di pagamento dell'esercizio precedente risulti superiore al termine di 30 (o 60) giorni previsto dall'articolo 4 del d.lgs. 231/2002.

In base al comma 862 di detto articolo 1, gli enti, qualora ricorrano le condizioni ora ricordate riferite all'esercizio precedente, con delibera di CDA da adottarsi entro il 28 febbraio debbono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato "Fondo di garanzia debiti commerciali", sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti e che a fine esercizio confluisce nella quota vincolata del risultato di amministrazione. Tale fondo ha evidentemente natura sanzionatoria nei confronti degli enti che si rivelino "cattivi pagatori" in quanto ne limita la capacità di spesa, ed è volto a spingerli a rispettare i tempi di pagamento: con il meccanismo del "Fondo" vengono infatti sottratte risorse alla disponibilità e le si lasciano congelate per almeno un anno. L'importo accantonato verrà liberato nell'esercizio successivo a quello in cui risulteranno rispettate le suddette due condizioni su tempi di pagamento e riduzione dello stock di debito.

### **Fondo pluriennale vincolato**

Il FPV è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è stata accertata l'entrata.

Secondo il nuovo principio contabile della competenza finanziaria potenziata gli impegni finanziati da entrate a specifica destinazione, di parte corrente o investimenti, sono imputati negli esercizi in cui l'obbligazione diventerà esigibile. Questo comporta che lo stanziamento di spesa riconducibile all'originario finanziamento può essere ripartito proporzionalmente in più esercizi, attraverso l'impiego del cosiddetto "Fondo Pluriennale Vincolato". Il FPV ha proprio lo scopo di fare convivere l'imputazione della spesa secondo questo principio (competenza potenziata) con l'esigenza di evitare la formazione di componenti di avanzo o disavanzo artificiose, e questo a partire dalla nascita del finanziamento e fino all'esercizio in cui la prestazione connessa con l'obbligazione passiva avrà termine. Questa tecnica contabile consente di evitare sul nascere la formazione di residui passivi che, nella nuova ottica, hanno origine solo da debiti effettivamente liquidi ed esigibili sorti nello stesso esercizio di imputazione contabile.

La normativa in materia contabile estende l'impiego della tecnica del fondo pluriennale vincolato anche a casistiche diverse da quelle connesse con spese finanziate da entrate a specifica destinazione, ma solo per limitati casi e circostanze particolari espressamente previste dalla Legge.

Per entrare più nel dettaglio: nella parte spesa, la quota di impegni esigibili nell'esercizio restano imputati alle normali poste di spese, mentre il FPV /U accoglie la quota di impegni che si prevede non si tradurranno in debito esigibile nell'esercizio di riferimento, in quanto imputabile agli esercizi futuri. L'importo complessivo di questo fondo (FPV/U), dato dalla somma di tutte le voci riconducibili a questa casistica, è stato poi ripreso tra le entrate del bilancio immediatamente successivo (FPV/E) in modo da garantire, sul nuovo esercizio, la copertura della parte dell'originario impegno rinviata al futuro. Viene così ad essere mantenuto in tutti gli anni del bilancio il pareggio tra l'entrata (finanziamento originario oppure fondo pluriennale vincolato in entrata) e la spesa complessiva dell'intervento previsto (somma dell'impegno imputato nell'esercizio di competenza e della parte rinviata al futuro; quest'ultima collocata nelle poste riconducibili al fondo pluriennale di uscita). Il valore complessivo del fondo pluriennale al 31/12 di ciascun esercizio è dato dalla somma delle voci di spesa relative a procedimenti sorti in esercizi precedenti (componenti pregresse del FPV/U) e dalle previsioni di uscita riconducibili al bilancio in corso (componente nuova del FPV/U).

*In fase di predisposizione del bilancio, il FPV non è stato quantificato in quanto verrà definito con variazione di competenza del Responsabile della spesa e/o in sede di riaccertamento ordinario.*

### Fondo di riserva ordinario

Tale fondo è previsto dall'art. 166 del D.LGS. n. 267/2000. Esso serve a dare un certo grado di elasticità al Bilancio di competenza e deve essere utilizzato nei casi in cui si verifichino esigenze straordinarie di Bilancio. Deve essere previsto in una misura compresa tra lo 0,30% e il 2% delle spese correnti di competenza inizialmente previste a Bilancio.

### Fondo di riserva di cassa

Fondo introdotto dal D.Lgs. n. 126/2014 legato al fatto che per il primo anno del bilancio di previsione finanziario è necessario prevedere anche i movimenti di cassa degli stanziamenti in entrata e in spesa. Tale fondo serve per dare un certo grado di elasticità al Bilancio di cassa e non può essere costituito in misura inferiore allo 0,2% delle previsioni di cassa delle spese finali (vale a dire primi tre titoli delle spese).

### RAPPRESENTAZIONE IN TABELLA DEL FONDO DI RISERVA E DEL FONDO DI RISERVA DI CASSA

[TABELLA FONDO RISERVA]

**TABELLA FONDO DI RISERVA**

	<i>Stanziamenti</i> 2025	<i>Competenza</i> 2026	<i>Competenza</i> 2027	<i>Competenza</i> 2028
Fondo di riserva	17.625,00	17.015,42	16.655,42	16.655,42
Fondo di riserva di cassa	35.000,00	50.000,00		



**Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla Legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.**

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione. Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- a) nei casi in cui la Legge o i principi contabili generali e applicati della contabilità finanziaria individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
- b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento degli investimenti determinanti;
- c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione;
- d) derivanti da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e rimosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

La quota accantonata del risultato di amministrazione è costituita da:

- 1. l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (principio 3.3);
- 2. gli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi).

Al riguardo si ricorda che l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione è sempre consentito, secondo le modalità di cui al principio applicato 9.2, anche nelle more dell'approvazione del rendiconto della gestione, mentre l'utilizzo delle quote accantonate è ammesso solo a seguito dell'approvazione del rendiconto o sulla base dell'approvazione del prospetto concernente il risultato

[TABELLA RISULTATO AMMINISTRAZIONE PRESUNTO]

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO**

*Risultato di amministrazione presunto al 31.12.2025*

Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio	+	3.075.561,67
Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio	+	414.169,40
Entrate già accertate nell'esercizio	+	4.601.913,91
Uscite già impegnate nell'esercizio	-	5.586.886,68
Riduzioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio	-	0,00
Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio	+	1.001,83
Riduzioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio	+	536,81
Risultato di amministrazione dell'esercizio alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno	=	2.506.296,94
Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio	+	358.973,00
Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio	-	470.000,00
Riduzione dei residui attivi, presunta per il restante periodo dell'esercizio	-	0,00
Incremento dei residui passivi, presunto per il restante periodo dell'esercizio	+	0,00
Riduzione dei residui passivi, presunta per il restante periodo dell'esercizio	+	0,00
Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio	-	0,00
<b>Risultato di amministrazione presunto al 31/12/</b>	<b>=</b>	<b>2.395.269,94</b>

**Composizione del risultato di amministrazione presunto**

Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità al 31 Dicembre	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	0,00
Fondo di garanzia debiti commerciali	0,00
Fondo obiettivi di finanza pubblica	0,00
Altri accantonamenti	43.186,00
<b>Totale Parte Accantonata</b>	<b>43.186,00</b>
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	1.635.642,07
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	205.202,14
Altri Vincoli	0,00
<b>Totale Parte Vincolata</b>	<b>1.840.844,21</b>
<b>Totale Parte Destinata agli investimenti</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale Parte Disponibile</b>	<b>511.239,73</b>



[TABELLA RISORSE ACCANTONATE RISULTATO AMMINISTRAZIONE PRESUNTO]

**TABELLA RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO**

*Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto*

	Risorse accantonate al 1/1/2025	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2025 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2025	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto 2025 (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione e presunto al 31/12/2025	Risorse accantonate presunte al 31/12/2025 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
Fondo anticipazioni liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contezioso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo garanzia debiti commerciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo obiettivi di finanza pubblica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti	22.186,00	0,00	21.000,00	0,00	43.186,00	0,00
<b>Totale risorse accantonate nel risultato di amministrazione e presunto</b>	<b>22.186,00</b>	<b>0,00</b>	<b>21.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>43.186,00</b>	<b>0,00</b>



[TABELLA RISORSE VINCOLATE RISULTATO AMMINISTRAZIONE PRESUNTO]

**TABELLA RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO**

*Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto*

				Cancellazio ne nell'esercizi o 2025 di residui attivi				
Risorse vinc. al 1/1/2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizi o 2025 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizi o o da quote vincolate del risultato di amministra zione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizi o o da quote vincolate del risultato di amministra zione (dati presunti)	vincolati o eliminazion e del vincolo su quote del risultato di amministra zione (+) e cancellazio ne nell'esercizi o 2025 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (dati presunti)	Cancellazio ne nell'esercizi o 2025 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazi one del rendiconto dell'esercizi o 2019 se non reimpegnati nell'esercizi o 2025 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministra zione presunto al 31/12/2025	Risorse vincolate presunte al 31/12/2025 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione	
Vincoli derivanti dalla legge	0,00	42.000,00	42.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli derivanti da Trasferimen ti	1.879.261,25	1.692.954,77	1.954.368,31	0,00	0,00	17.794,36	1.635.642,07	204.891,55
Vincoli derivanti da finanziame nti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli formalment e attribuiti dall'ente	222.402,14	1.300,00	18.500,00	0,00	0,00	0,00	205.202,14	8.600,00
Altri vincoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale risorse vincolate nel risultato di amministra zione presunto	2.101.663,39	1.736.254,77	2.014.868,31	0,00	0,00	17.794,36	1.840.844,21	213.491,55



[TABELLA RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI RISULTATO AMMINISTRAZIONE PRESUNTO]

**TABELLA RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO**

*Elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione presunto*

Risorse destinate agli investim. al 1/1/2025	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2020 (dato presunto)	Impegni eserc. 2020 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plurienn. vinc. al 31/12/2020 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	Risorse destinate agli investimenti nel risultato presunto al 31/12/2025 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
Totale risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione presunto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2024:

- Euro 8.600,00 - progettualità UNA FAMIGLIA per UNA FAMIGLIA = contributi economici
- Euro 60.581,00 - FOP anno di assegnazione 2021/2022/2023 = spese personale a tempo determinato e prestazione di servizi
- Euro 50.000,00 - educatore di comunità a valere su risorse FSC trasferite dai Comuni consorziati
- Euro 40.000,00 - personale PUA risorse Ministeriali
- Euro 48.499,55 - interventi DOPO DI NOI - risorse regionali a valere annualità 2023
- Euro 5.811,000 - dimissioni protette - risorse FNPS



## Consistenza patrimoniale

[TABELLA STATO PATRIMONIALE]			
TABELLA STATO PATRIMONIALE			
	Voce di Stampa	2024	2023
	<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
I	Immobilizzazioni immateriali		
1	costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	11.219,93	7.584,33
5	Avviamento	0,00	0,00
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
9	Altre	63.491,07	79.530,15
	<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>Immobilizzazioni materiali (3)</b>	<b>74.711,00</b>	<b>87.114,48</b>
II	1 Beni demaniali	0,00	0,00
1.1	Terreni	0,00	0,00
1.2	Fabbricati	0,00	0,00
1.3	Infrastrutture	0,00	0,00
1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	49.892,70	55.046,16
2.1	Terreni	0,00	0,00
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.2	Fabbricati	0,00	0,00
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.3	Impianti e macchinari	98,80	105,04
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	19.492,46	21.512,44
2.5	Mezzi di trasporto	0,00	0,00
2.6	Macchine per ufficio e hardware	8.831,87	8.998,62
2.7	Mobili e arredi	20.920,61	23.724,26
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00
2.99	Altri beni materiali	548,96	705,80
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
	<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>49.892,70</b>	<b>55.046,16</b>
IV	Immobilizzazioni Finanziarie (1)		
1	Partecipazioni in	0,00	0,00
a	imprese controllate	0,00	0,00
b	imprese partecipate	0,00	0,00
c	altri soggetti	0,00	0,00
2	Crediti verso	0,00	0,00
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
b	imprese controllate	0,00	0,00
c	imprese partecipate	0,00	0,00
d	altri soggetti	0,00	0,00
3	Altri titoli	878.207,97	0,00
	<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>878.207,97</b>	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>1.002.811,67</b>	<b>142.160,64</b>



## Composizione ed equilibrio del bilancio corrente

[TABELLA EQUILIBRI BILANCIO CORRENTE]

TABELLA EQUILIBRI DI BILANCIO - PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO		2026	2027	2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)	213.491,55	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.967.498,93	3.984.301,95	3.984.301,95
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00- Spese correnti	(-)	4.180.990,48	3.984.301,95	3.984.301,95
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
O) Equilibri di parte corrente		0,00	0,00	0,00

## Composizione ed equilibrio del bilancio investimenti

[TABELLA EQUILIBRI BILANCIO CAPITALE]

TABELLA EQUILIBRI DI BILANCIO - CONTO CAPITALE				
EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO		2026	2027	2028
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale		0,00	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00



T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni attività finanziaria		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)		0,00	0,00	0,00

### Previsioni di cassa

[TABELLA FONDO CASSA]

TABELLA FONDO DI CASSA	
FONDO CASSA 2026	
Fondo di cassa iniziale (+)	3.980.000,00
Previsioni Pagamenti (-)	7.311.770,86
Previsioni Riscossioni (+)	4.900.174,52
<b>Fondo di cassa finale presunto</b>	<b>1.568.403,66</b>

[TABELLA FONDO CASSA PREC]

TABELLA FONDO DI CASSA PRECEDENTI	
Fondo cassa annualità precedenti	
Esercizio 2025	3.933.495,64
Esercizio 2024	3.862.275,34
Esercizio 2023	4.912.852,93
Esercizio 2022	4.960.664,78
Esercizio 2021	4.263.229,38

**Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati con il ricorso al debito e con le risorse disponibili**

Nell'ambito del nuovo documento di programmazione finanziaria non sono previsti interventi finanziati con ricorso all'indebitamento.

**Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti**

Non sussiste la casistica

Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata

L'Ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o comunque contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

Enti ed organismi strumentali

L'Ente non possiede partecipazioni in enti ed organismi strumentali.

Partecipazioni possedute dall'Ente

L'Ente non possiede partecipazioni società.

Caluso, 11/11/2025



  
BENVENUTI dott.ssa GRAZIELLA